

**Vermiglio.** Il progetto riguarda il rinnovo delle due concessioni e l'ammodernamento degli impianti

# Alla Via la centrale di Stavel

VERMIGLIO - Il Comune di Vermiglio ha depositato all'Ufficio per le Valutazioni ambientali il progetto preliminare per il rinnovo della concessione a uso idroelettrico della centrale di Stavel (concessioni C/2278 e C/2660) per la verifica di assoggettabilità alla procedura di Via (Valutazione d'impatto ambientale).

Il progetto riguarda il rinnovo delle concessioni già in essere per le quali il Comune di Vermiglio ha inoltrato l'istanza di rinnovo il 4 maggio 2016 e il 31 marzo dello stesso anno senza richiedere modificazioni alla derivazione. Contestualmente, sfruttando l'occasione del rinnovo, l'amministrazione comunale intende promuovere, come spiega il vicesindaco **Michele Bertolini**, l'ammodernamento degli impianti idroelettrici sul torrente Vermigliana (concessione C/2660) e sul rio Strino (concessione C/2278), che producono rispettivamente la potenza nominale media di 791,79 kW e 581,75 kW.

I due impianti hanno in comune l'edificio della centrale, ubicato in località Velon, dove sono collocati i macchinari di produzione (come le turbine, il generatore e i quadri elettrici). L'intervento, quindi, prevede la realizzazione di nuove opere quali la sostituzione parziale dei macchinari elettromeccanici (generatori e annessi), la revisione turbina Pelton Strino e la sostituzione dei quadri elettrici a servizio di entrambi gli impianti, ma non si prevedono interventi alle opere di presa e alle condotte di entrambi gli impianti.

Inoltre, il progetto, come si legge nella relazione allegata agli elaborati tecnici, «permetterà di risolvere l'attuale commistione dell'uso dell'edificio cen-

L'intervento non prevede modifiche alla derivazione e riguarda un primo lotto di lavori considerati più urgenti e indifferibili



Il torrente Vermigliana e Michele Bertolini

trale come cabina elettrica» dal momento che si prevede la realizzazione di una nuova cabina che «sorgerà tra i due edifici esistenti» (la gestione sarà ceduta a Set Distribuzione, che è l'attuale gestore delle reti elettriche di zona). In sostanza, la cabina elettrica di scambio sarà spostata grazie alla realizzazione di un nuovo edificio di dimensioni ridotte adiacente all'edificio della centrale attuale. Ciò permetterà all'amministrazione comunale di Vermiglio, che ne ha peraltro manifestato la volontà, di demolire in futuro la cabina e di ristrutturare gli edifici storici adiacenti all'edificio della

centrale attuale con il ripristino della «configurazione» originaria della centrale storica e dell'abitazione del custode. L'edificio della ex centrale fu realizzato dai tedeschi attorno al 1914 per servire le teleferiche impiantate al fronte di guerra e utilizzava i volumi d'acqua derivabili dal torrente Vermigliana. Successivamente fu utilizzata per la realizzazione dell'illuminazione pubblica del comune di Vermiglio. La documentazione e gli atti sono consultabili presso il Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali per le osservazioni da presentare entro il 10 settembre 2018. L.S.